



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262319-320-321 - fax +39 06 85303079
www.fiom.cgil.it - e-mail: protocollo@fiom.cgil.it



ELSAGDATAMAT: COMUNICATO SINDACALE

Il 14 e 15 dicembre si è svolto un incontro tra la Direzione aziendale di ElSagDatamat, le Segreterie nazionali di Fim, Fiom, Uilm e la delegazione in rappresentanza delle Rsu del Gruppo, per riprendere la trattativa sul contratto integrativo aziendale. In vista della scadenza di fine anno, si è tuttavia reso necessario chiarire le modalità con cui verranno erogati, anche nel 2010, gli importi derivanti dai Premi di Risultato già in essere nelle aziende del Gruppo. Tale chiarimento non poteva prescindere dalla necessità di dare una prima risposta di tipo economico anche al personale ex-Gruppo Datamat, per il quale in vista del prolungarsi dei tempi della trattativa, non esiste ancora un accordo sindacale relativo ad un Premio di Risultato.

Infatti, in vista dello stato tutt'altro che avanzato del negoziato, da attribuire all'atteggiamento aziendale, che nei precedenti incontri appariva teso a rallentare la discussione e ad orientarla sulle proprie priorità (come per altro contestato dalla Fiom, in particolare nell'ultimo incontro), il confronto non è ancora in una fase sufficientemente avanzata da consentire una discussione di merito sulla richiesta sindacale relativa al Premio di Risultato.

Per quanto riguarda la salvaguardia delle erogazioni derivanti dai Premi di Risultato in essere, sono stati quindi riconfermati i meccanismi precedenti e, come avvenuto negli ultimi due anni, è stato definito un incremento degli importi che verranno erogati con le buste paga di maggio 2010. Tale incremento è pari ad ulteriori 50 euro.

Per quanto riguarda l'ex Gruppo Datamat, dopo una lunga e complicata discussione, nel corso della quale la Fiom ha più volte sottolineato la propria insoddisfazione rispetto allo stato della trattativa, ribadendo la necessità di definire in tempi brevi il contratto integrativo di Gruppo e quindi un Premio di Risultato per le lavoratrici e i lavoratori di **tutte** le realtà del Gruppo ElSagDatamat, l'azienda, riconoscendo il ritardo della trattativa, ha proposto di erogare alle lavoratrici ed ai lavoratori delle aziende ex-Gruppo Datamat a titolo di "una tantum", un importo di 100 euro, sia per il personale escluso dal sistema incentivante unilaterale in essere, che in sostituzione degli incentivi erogati negli scorsi anni. La delegazione Fiom ha ritenuto questa proposta insufficiente e quindi non accettabile.

La discussione si è conclusa con la formalizzazione di un impegno da parte dell'azienda di erogare nel mese di maggio 2010 sia gli incentivi derivanti dal sistema unilaterale in essere (con importi analoghi a quelli dell'anno scorso), che, per la prima volta dopo anni, di corrispondere un importo anche al personale fino al 5 livello super ed al personale inquadrato nei livelli superiori, che in base agli attuali criteri di valutazione, nel 2010 non percepirebbe alcun incentivo.

Nel mese di maggio verranno pertanto erogati a titolo di "una tantum" i seguenti importi: **300 euro al personale ex-Gruppo Datamat fino al 5 livello super; 320 euro al personale ex-Gruppo Datamat 6° e 7° livello non destinatario di incentivi; 350 euro al personale con la qualifica di Quadro non destinatario di incentivi.**

Fermo restando che il meccanismo "una tantum" ed i relativi importi non rispondono alla necessità di definire in tempi rapidi un Premio di Risultato esteso a tutte le aziende del Gruppo e di incrementare il

valore dei Premi di Risultato esistenti, la Fiom ritiene che il fatto di aver ottenuto una quota di salario aggiuntivo per tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori dell'ex-Gruppo Datamat fino ad oggi esclusi dal sistema incentivante, sia un segnale positivo rispetto alle prospettive di ottenere risposte concrete dalla trattativa in corso.

Nell'incontro si è posto inoltre il problema della rilevazione della presenza per lavoratrici e lavoratori ex-Datamat appartenenti ai livelli 6°, 7° e con la qualifica di Quadro che, in base alle precedenti intese, fino al 31.12.2009 avviene ai soli fini giuridico-assicurativi. In vista della scadenza di tali intese, l'azienda ha infatti annunciato l'intenzione di applicare dal 1.1.2010 una prestazione minima giornaliera di 6 ore consecutive. **Tale proposta è stata ritenuta inaccettabile dalla Fiom, in quanto identica alla proposta contenuta nel testo aziendale rispetto al nuovo orario di lavoro per tutti i dipendenti delle aziende del Gruppo ElsigDatamat inquadrati in tali categorie professionali.**

Nel corso dei precedenti incontri per altro, la delegazione Fiom aveva espresso un giudizio negativo sull'intero testo in materia di orario di lavoro (che riguarda anche le altre categorie professionali), ritenendo le condizioni proposte, complessivamente peggiorative rispetto alla situazione attuale. Accettare una simile impostazione avrebbe quindi costituito un grave pregiudizio rispetto all'evolversi della trattativa sul tema dell'orario di lavoro.

Al termine di un serrato confronto, l'azienda si è impegnata ad applicare per il personale ex-Gruppo Datamat inquadrato nel 6° e 7° livello e nella categoria dei Quadri, un sistema che prevede una presenza giornaliera di 5 ore consecutive, con recupero su base mensile. Il sistema è esteso anche al personale ex-Banklab SpA inquadrato al 6° e 7° livello e nella categoria dei Quadri, per il quale è attualmente in vigore una prestazione minima giornaliera di 6 ore e mezza. Tale intesa è transitoria ed avrà validità solo fino al raggiungimento di un accordo complessivo tra le parti sul tema dell'orario di lavoro, nell'ambito del contratto integrativo di Gruppo.

Nel corso dell'incontro, l'azienda ha consegnato un testo rivisto per quanto riguarda politiche e strategie industriali, sistema di relazioni sindacali e orario di lavoro e nuovi testi sui seguenti argomenti: perimetro di applicazione del contratto integrativo, decentramento-appalti-esternalizzazioni, lavori atipici, job-posting e mobilità, pari opportunità e tutele specifiche, formazione, dotazioni delle Rsu, salute-sicurezza-ambiente, assorbimenti.

Pur apprezzando il fatto che l'azienda ha finalmente fornito testi relativi a quasi tutte le richieste normative contenute nella piattaforma, la Fiom, in base ad una prima valutazione fatta nell'ambito della propria delegazione, ritiene che tali prime risposte siano ancora distanti dalle richieste presentate. Una valutazione articolata su ciascuno degli argomenti verrà portata alla discussione in occasione del prossimo incontro.

La Fiom ritiene infine necessario esprimere il proprio sostegno alle lavoratrici ed ai lavoratori del sito di Taranto, in lotta per ottenere chiarimenti rispetto alla possibile vendita dello stabile in cui ha sede l'azienda. A seguito delle mobilitazioni degli ultimi giorni, è stato infatti ottenuto un incontro presso la Prefettura, in occasione del quale l'azienda dovrà fornire i dovuti chiarimenti, a partire dalle necessarie garanzie industriali e occupazionali. La Fiom ribadisce inoltre, che tale situazione dimostra ancora una volta che a tutt'oggi il sistema di relazioni sindacali presenta criticità, in particolare a livello locale.

**Fiom-Cgil Nazionale
Delegazione Fiom in rappresentanza delle Rsu del Gruppo ElsigDatamat**

Roma, 16 dicembre 2009